Linea 10, nuova gara per realizzare la metro

Dopo il flop del 2024, il bando per l'opera: 3,1 miliardi per collegare Napoli centro con Casoria e la stazione Av di Afragola

Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale europea. Dopo il flop del 2024, riparte la gara da 3,1 miliardi di euro per la realizzazione della Linea 10, la metropolitana che collegherà la stazione dell'alta velocità di Afragola con i comuni di Casoria e Casavatore, l'area nord est di Napoli e Capodichino con interscambi con la metro Linea 1, fino a piazza Carlo III con l'intento, successivamente, di raggiungere la zona di piazza Garibaldi. Le offerte vanno presentate entro il 3 novembre. L'infrastruttura - la prima metro a guida autonoma della Campania per un percorso di 12 chilometri e più interscambi - è frutto di un accordo siglato nel 2022 da Regione, Comune e Città metropolitana.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato rivisitato dai progettisti e da Eav, azienda di trasporto regionale che gestisce tra



A destra, piazza Carlo III: qui il progetto del capolinea della linea 10 da Afragola, fondamentale anche per i collegamenti con il Real Albergo

l'altro la Circumvesuviane e le linee flegree. E proprio questo passaggio ha consentito di far ripartire la gara per il progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera, arrivato dopo il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici che a fine luglio ha approvato con alcune prescrizioni il progetto e dopo la conferma dei finanziamenti da parte del ministero dei Trasporti ottenuta dal Comune. Un impegno, questo, preso a metà 2024 dopo il flop della prima gara bandita da Eav.

Il finanziamento iniziale è di 1,2 miliardi: 870 assegnati al Comune nel bando Trm per le metropolitane dal Mit e 330 milioni stanziati dalla Regione nel Por Fesr 21-27. La prima tranche di fondi consente di realizzare la tratta Afragola-Casoria-Napoli fino alla stazione Di Vittorio nei pressi di Capodichino che Eav sta completando.

In questo capolinea ci sarà un primo interscambio con la Linea 1 di Anm. L'obiettivo è però avere il completamento del finanziamento per 3,1 miliardi (così prevede la gara) con ulteriori fondi Trm già chiesti al Mit, per arrivare alla stazione Tav di Afragola (che sarà luogo di partenza dei treni Av per l'Irpinia e Bari) e a piazza Principe Umberto nei pressi della stazione Garibaldi, passando per piazza Carlo III. «Si tratta della gara più grossa dal punto di vista finanziario mai realizzata in Campania, l'obiettivo è arrivare all'aggiudicazione entro fine 2025», afferma il presidente di Eav, Umberto De Gregorio. «Grande soddisfazione da parte del Comune di Napoli - commentano il sindaco Gaetano Manfredi e l'assessore comunale alle Infrastrutture, Edoardo Cosenza - È un'opera essenziale per Napoli e l'area metropolitana, 400 mila cittadini potranno utilizzare un mezzo sostenibile e rapido per collegarsi con l'intera città tramite la connessione con la Linea 1». Il primo cittadino e l'assessore evidenziano il «lavoro di squadra» per questo risultato. E rimarcano quanto sia fondamentale il collegamento con piazza Carlo III e il Real Albergo dei Poveri, la cui riqualificazione è in corso con sedi universitarie, un museo, una biblioteca e altre attività.

Tre le fermate a Casoria (Casavatore, Afragola, Centro in piazza Cirillo): «Una notizia storica per la nostra città - dichiara il sindaco Raffaele Bene - Queste tre fermate significano collegamenti veloci con l'aeroporto di Capodichino e la rete dell'Alta velocità. Migliorerà la vita dei cittadini e piazza Cirillo sarà un hub». – **PA. POP.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA